



CAMPIONATO DI SERIE C A SQUADRE DI SOCIETA' SELETTIVO PER SERIE B 2004

REGOLAMENTO PARTICOLARE

ART. 1 -

La Sezione provinciale di Belluno indice il CAMPIONATO PROVINCIALE TROTA TORRENTE A SQUADRE DI SOCIETA' serie C, selettivo per la Serie B e per l'assegnazione del titolo provinciale 2003 spec. Trota Torrente.

ART. 2 -

ORGANIZZAZIONE - Le prove sono organizzate dalla Sezione Provinciale di Belluno che si avvale della collaborazione del Comitato di Settore A.I. e delle Società organizzatrici affidatarie per delibera del Consiglio della Sezione adottata in data Si svolgeranno quali siano le condizioni atmosferiche e sono rette dal presente Regolamento Particolare e dalla Circolare Normativa 2003 che tutti i concorrenti, per effetto della loro iscrizione, dichiarano di conoscere ed accettare.

Le Società affidatarie dell'organizzazione materiale sono tenute a trasmettere alla Sezione Provinciale di Belluno, entro 30 giorni dalla concessione della prova la locandina informativa contenente tutti i dati tecnici e logistici prescritti ed utili.

ART. 3 -

PARTECIPAZIONE - Alle 2 (due) prove possono partecipare tutti i tesserati della Sezione Provinciale di Belluno in regola per la stagione agonistica 2003 appartenenti alle alle Società Affiliate.

ART. 4 -

ISCRIZIONI - PREISCRIZIONI: Le iscrizioni alle varie prove di Campionato vengono effettuate con versamento di **€128,00 a squadra** entro le ore 19,00 del Martedì antecedente la gara presso la Sezione

ART. 5 -

OPERAZIONI PRELIMINARI - Le operazioni preliminari di verifica della posizione federale individuale e di composizione dei Settori riservati a queste categorie, avranno luogo il Giovedì antecedente la gara presso la sede della Sezione Provinciale alle ore 20,30 alla presenza del G.d.G. designato, dei Rappresentanti delle Società affidatarie della manifestazione e di coloro che vorranno presenziarvi. I sorteggi saranno effettuati con le seguenti modalità:

a) - tutti i partecipanti saranno suddivisi in settori (di massimo 15 (quindici) in maniera completamente casuale. Ogni settore dovrà avere una lunghezza minima di 150 metri.

b) - Le zone comprendenti più settori ed i settori del Campo di Gara verranno tabellati nel rispetto della normativa regionale e provinciale il giorno precedente il suo svolgimento e l'abbinamento dei gruppi predisposti ai settori tabellati sul Campo avverrà almeno 1 (una) ora prima di quella fissata per l'inizio , mediante sorteggio, nel luogo del raduno.

ART. 6 -

CAMPI DI GARA: I campi di gara saranno ripopolati con trote "fario" di misura compresa tra cm.22 e cm. 24 ed in quantità pari alla quota prevista di ripopolamento per ogni concorrente iscritto.

La gara avrà la durata di ore 2,30 consecutive.



I concorrenti, dopo aver assistito alle operazioni di sorteggio per l'abbinamento ai settori dovranno raggiungere immediatamente il campo di gara, con i propri mezzi, e radunarsi al centro del proprio settore. Dopo l'appello nominale del Capo settore i concorrenti avranno a disposizione 15 (quindici) minuti di tempo per visionare il tratto di torrente loro assegnato, quindi si ritroveranno al centro del settore dove si procederà alla distribuzione del materiale di gara ed al sorteggio per il posto di partenza.

Il concorrente assente al momento del sorteggio partirà per ultimo e, se sorpreso sul campo di gara, verrà retrocesso all'ultimo posto della classifica di settore. Ogni concorrente potrà muoversi liberamente nell'ambito del proprio settore rispettando le normali etiche sportive connesse alla pesca.

ART. 7 -

- COMMISSARI DI SPONDA - Ogni Società che iscrive propri tesserati alla prova, ha l'obbligo di segnalare e rendere disponibile al momento dell'iscrizione il nominativo del Commissario di sponda nella misura di 1 (uno) ogni 10 (dieci) concorrenti. Tale misura è da intendersi come segue: un Commissario da 1 a 10 concorrenti - due Commissari da 11 a 20 concorrenti - tre Commissari da 21 a 30 concorrenti, ecc. La Società che per causa di forza maggiore non fosse in grado di comunicare un nominativo di Commissario di sponda dovuto, ha l'obbligo di allegare al modulo di iscrizione la tassa aggiuntiva di **€20,00**. In questo caso la Società organizzatrice procederà ad integrare il C.d.S. mancante. I commissari di sponda debbono essere in possesso della tessera FIPSAS - A.I. valida per l'anno 2003.

ART. 8 -

RADUNO DEI CONCORRENTI: Tutti i concorrenti, i Commissari di Sponda e un rappresentante delle Società dovranno trovarsi a disposizione del G.d.G. designato e del Direttore di Gara nel luogo e nell'ora indicata nella locandina informativa appositamente divulgata.

I concorrenti non dovranno lasciare il luogo del raduno sino a tanto che non saranno ultimate e rese pubbliche le risultanze degli abbinamenti dei gruppi con i Settori.

I concorrenti si raduneranno al centro del proprio Settore, che sarà raggiunto dopo che i Commissari di Sponda vi avranno preso posto, per ricevere dal Capo Settore, circa 30 minuti prima dell'inizio, il materiale di gara.

ART. 9 -

ESCHE - Sono consentite unicamente quelle sotto elencate:

lombrichi di terra e di produzione industriale - Vermi d'acqua - Portasassi e Portalegna - Camole varie
Insetti e larve fatta tassativamente eccezione per la larva della mosca carnaria.

Tutte le esche dovranno essere allo stato naturale senza coloranti.

E' vietata ogni forma di pasturazione.

ART. 10 -

CONDOTTA DI GARA - **vedi allegato 9**

ART. 11 -

CONTROLLI E VERIFICHE - Il controllo delle gare sarà disimpegnato dai Commissari di sponda assegnati ad ogni settore.

Durante la gara il pescato dovrà essere conservato in contenitori forati e trasparenti in cui non dovranno trovare posto altri oggetti al di fuori delle prede di misura legale.

Il concorrente è unico responsabile del proprio pescato pertanto, al momento della cattura, dovrà assicurarsi della specie e della misura consentite perché, una volta cestinata, non potrà più controllare se non al centro del settore a fine gara, alla presenza dei Commissari di sponda e del Capo settore.

I concorrenti debbono preoccuparsi che le prede vengano consegnate pulite all'atto delle operazioni di conteggio e pesatura, operazioni che saranno effettuate in loro presenza.



Ulteriori controlli numerici delle catture potranno essere effettuate, per sorteggio, a discrezione del Giudice di Gara, anche tramite il Capo settore competente.

Controlli della posizione federale dei concorrenti potranno essere decisi anche per campione, a discrezione del Giudice di Gara, nel luogo del raduno prima del sorteggio per l'assegnazione dei gruppi ai settori.

ART. 12 -

11 CLASSIFICHE - di giornata a punteggio effettivo

CLASSIFICA FINALE DEL CAMPIONATO : al termine delle due prove si procederà alla elaborazione della classifica finale tenendo conto del miglior punteggio tecnico, in caso di parità, il punteggio tecnico individuale migliore indi il miglior punteggio effettivo.

ART. 13 -

- **PREMIAZIONI** - (Settori standard di 15 concorrenti), verranno assegnati i premi previsti dal presente Regolamento particolare in ragione del 75% della quota di iscrizione al netto delle quote riservate al ripopolamento e del rimborso al G.d.G. come sotto specificato:

a) per ogni settore :1° Class. med. oro da 1,5 gr. da 2° alla 4° med. da 1,00 gr.

b) di squadra: in percentuale sulla base delle squadre iscritte

***Composizione quota ripopolamento e premi per ogni singola gara per ogni concorrente
Vedi allegato***

ART. 14 -

UFFICIALI DI GARA - Il Giudice di Gara viene nominato, prima dell'inizio del Campionato e comunque almeno 40 (quaranta) giorni prima dell'effettuazione della prima prova.

Con la collaborazione del G.d.G. all'uopo designato, il Presidente del Settore A.I. avrà cura di redigere la classifica di ciascuna prova e di inoltrarla alla Sezione in tempo utile per la divulgazione prima dell'effettuazione delle prove successive.

ART. 15 -

RECLAMI - Dovranno essere presentati per iscritto, fruendo del modulo regolamentare prescritto reso disponibile dagli Ufficiali di Gara, entro i termini stabiliti dalla Circolare Normativa 2003 accompagnati dalla tassa di **€20,00**

ART. 16 -

PULIZIE - Le Società organizzatrici hanno l'obbligo di provvedere alla pulizia del Campo di Gara assegnato, dopo il termine delle varie prove.

ART. 17 -

RESPONSABILITA' - La Sezione Provinciale di Belluno ed i suoi Collaboratori sono esonerati da ogni responsabilità per danni o incidenti di qualsiasi natura che, per effetto delle gare, dovessero derivare a persone o cose, prima, durante o dopo lo svolgimento delle stesse.

Il presente REGOLAMENTO PARTICOLARE approvato dal Consiglio Direttivo della Sezione di Belluno in data 17/01/03, viene inviato in duplice copia al Presidente del Settore Regionale A.I. per l'approvazione di competenza.



ART. 9 -

CONDOTTA DI GARA - Valgono le disposizioni generali riportate nelle Circolari Normative dell'anno in corso e le seguenti norme particolari.

OBBLIGO

- * di effettuare la pesca a piede asciutto, salvo differenti disposizioni del Direttore di Gara. Si potrà attraversare il torrente solo nei posti consentiti e segnalati.
- * di comunicare ai Commissari di sponda ogni cattura effettuata ad alta voce: la mancata segnalazione invalida la cattura.
- * di non ostacolare l'esercizio della pesca degli altri concorrenti nella manovra con i propri attrezzi.
- * di osservare un contegno corretto e disciplinato nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati dell'organizzazione.
- * di non allontanarsi dal proprio settore di gara senza informare preventivamente il Commissario assegnato, al quale dovrà essere consegnato il pescato fino al ritorno.
- * di usare il guadino in forma strettamente personale e solo per il recupero del pesce allamato
- * di effettuare catture allamando le prede per l'apparato boccale.
- * di pescare con una sola canna, armata di un solo amo terminale. Sono consentite più canne di scorta armate, innescate, ma non montate.
- * di uccidere le prede appena catturate.
- * di togliere la lenza dall'acqua al segnale di fine Gara. Le prede salpate dopo il segnale di fine Gara non sono valide. La cattura è ritenuta valida quando la preda, nell'azione di pesca, cade all'asciutto, oppure in acqua, ma al di fuori del campo Gara.
- * di rimettere immediatamente in acqua, con le debite cautele, pena la retrocessione e le conseguenti penalità di legge, le prede di lunghezza inferiore alla misura minima vigente nel luogo di gara. Nell'impossibilità di liberare il pesce allamato senza causargli danno, è fatto obbligo di rimetterlo in acqua tagliando la lenza il più vicino possibile all'apparato boccale, con i seguenti accorgimenti:
 - a) il pesce va afferrato con le mani bagnate
 - b) la lenza va tagliata ove l'amo non sporga dalla bocca e non sia facilmente estraibile.
- * al segnale di fine gara il concorrente dovrà immediatamente portarsi al centro del settore e solo dopo quel momento trasferirà il pescato nell'apposito contenitore fornito dalla Organizzazione.

DIVIETO

- * di provare gli attrezzi prima dell'inizio della gara.
- * di usare canne di lunghezza superiore a metri
- * di tenere un comportamento atto a stipulare accordi mirati a conseguire un vantaggio per se o per altri concorrenti. Qualora tale comportamento fosse riscontrato dal G.d.G. a questi è fatto obbligo di retrocedere il/i interessato/i al fatto e di deferirlo/i per illecito sportivo al Giudice Regionale competente.
- * di lavare il pescato